

N. 20715 di Repertorio

N. 11844 di Raccolta

EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

REPUBBLICA ITALIANA

6 aprile 2011

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di aprile,

In Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza, Palazzo Meucci,
avanti a me MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- ENNIO DORIS, nato a Tombolo (PD) il giorno 3 luglio 1940,
domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale consigliere delegato della società:

"MEDIOLANUM S.p.A."

con sede in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 73.290.197,40 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 11667420159, Repertorio Economico Amministrativo n. 1484838, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A., (di seguito indicata anche come la "Società"),

munito degli occorrenti poteri in virtù di deliberazione del consiglio di amministrazione in data 1 marzo 2011 n. 20634/11776 rep. a mio rogito.

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi

richiede di far constare, col presente atto, delle proprie determinazioni nella sua predetta qualità di consigliere delegato della Società.

Il comparente quindi

PREMETTE

- che con deliberazione in data 1 marzo 2011 il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo complessivo di massimi euro 50.000.000,00, rivolto alla clientela retail del collocatore Banca Mediolanum S.p.A.

- che il consiglio di amministrazione della Società ha inoltre delegato all'Amministratore Delegato e al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, la facoltà di deliberare, con determinazione unilaterale avente le forme di legge, ulteriori prestiti obbligazionari non convertibili, in una o più volte, entro il termine del 31 dicembre 2011 (tale stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), sino a complessivi massimi euro 250.000.000,00 fatti sempre salvi i limiti di cui all'art. 2412 c.c. e di cui all'art. 23 dello statuto sociale, a tasso fisso o variabile secondo le migliori condizioni di mercato, alle ulteriori condizioni che saranno da essi stabilite per ciascuna emissione;

- che il consigliere delegato ENNIO DORIS, nell'esercizio di

detta delega, ha dato luogo in data 16 marzo 2011 all'emissione di un prestito obbligazionario, per l'importo di massimi euro 50.000.000,00;

- che il consigliere delegato ENNIO DORIS, nell'esercizio di detta delega, intende dar luogo all'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario, per l'importo di massimi euro 100.000.000,00;

- che il comparente stesso all'uopo dichiara e attesta che l'ammontare dell'emissione rientra nel limite fissato dall'art. 2412, comma 1, c.c., rappresentato dal doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31 dicembre 2009, non essendo maturate perdite nel frattempo, come risulta anche dal progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, approvato dal consiglio di amministrazione, che sarà oggetto di successiva delibera assembleare di approvazione;

- che il rispetto del limite quantitativo di cui all'art. 2412, comma 1, c.c., è altresì attestato dal collegio sindacale, in ossequio a quanto previsto dalla norma stessa, come risulta dalla dichiarazione appositamente resa in sede della riunione consiliare in data 1 marzo 2011, nonché dalla dichiarazione sottoscritta dal presidente del collegio sindacale, aggiornata alla data odierna, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Tutto ciò premesso, il comparente, nella sua qualità di consigliere della Società, all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione in data 1 marzo 2011,

DELIBERA

di emettere un prestito obbligazionario non convertibile, non destinato alla quotazione presso mercati regolamentati, per un importo complessivo di massimi euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), avente le seguenti caratteristiche:

- importo: l'importo massimo complessivo delle obbligazioni oggetto della presente emissione ammonta ad euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), suddiviso in obbligazioni da nominali euro 1.000,00 ciascuna;
- articolazione: il prestito è articolato in due emissioni, nel limite complessivo dell'importo massimo sopra stabilito;
- remunerazione: la remunerazione è stabilita, per la prima emissione, di massimi euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni virgola zero zero), a tasso variabile, con struttura a cedola semestrale e rimborso del capitale a scadenza, ad un tasso pari all'Euribor 6 Mesi; la remunerazione non potrà comunque essere inferiore ad un minimo (floor) pari al 3,50 per cento; per la seconda emissione, di massimi euro 50.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero zero), la remunerazione sarà fissa, con cedola semestrale pari al 3,15 per cento annuo lordo;

- durata: le obbligazioni avranno, rispettivamente, durata di 4 anni per l'emissione a tasso variabile e durata di due anni per l'emissione a tasso fisso, secondo quanto sarà analiticamente specificato nel regolamento del prestito;

- prezzo: le obbligazioni saranno emesse alla pari, con prezzo comprensivo delle commissioni di collocamento;

- commissioni: verranno riconosciute al soggetto collocatore Banca Madiolanum S.p.A. commissioni di collocamento, sulla base degli accordi di collocamento che saranno analiticamente concordati sulla base di ulteriori decisioni consiliari e degli organi delegati;

- legge applicabile: i rapporti sottostanti all'emissione delle obbligazioni saranno regolati dalla legge italiana;

il tutto secondo i più precisi e dettagliati termini e patti convenzionali che saranno stabiliti in sede di sottoscrizione del prestito, salva l'iscrizione della presente deliberazione di emissione nel registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 c.c., a cura dello stesso componente ovvero al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, parimenti autorizzato dalla citata deliberazione consiliare, ovvero da procuratori da essi stessi nominati anche con successivi atti, in esecuzione della deliberazione consiliare medesima e della presente determinazione di emissione.

Io

notaio ho letto il presente atto al componente che lo appro-

va, dispensandomi dalla lettura dell'allegato, e con me lo
sottoscrive alle ore 17,10

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio
completato a mano, consta il presente atto di sei mezzi
fogli ed occupa sei pagine sin qui.

Firmato Ennio Doris

Firmato Mario Notari

Dott. Ezio Maria Simonelli
Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Allegato "A" all'atto
in data 6-4-2011
n. 715/11344 rep.

Alla c.a. del
Cav. Ennio Doris
Amministratore Delegato di
Mediolanum S.p.A.

Milano, 6 aprile 2011

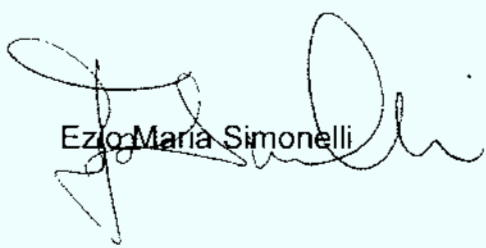
Oggetto: attestazione ex art. 2412, comma 1, c.c.

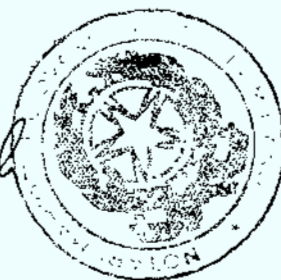
Con la presente nella mia qualità di Presidente del Collegio Sindacale, anche a nome del medesimo, di Mediolanum S.p.A. - con sede in Basiglio, Milano 3, Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 11667420159 – e con riferimento all'emissione in data odierna di obbligazioni non convertibili per complessivi ulteriori euro 100 milioni in esercizio della delega consiliare del 1° marzo 2011

attesto

che l'importo di euro 100 milioni non eccede il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2412, comma 1, c.c..
L'emissione in parola rispetta anche le previsioni di cui all'art. 23 dello statuto sociale.

In fede.


Ezio Maria Simonelli



Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo ai sensi dell'art. 23 comma 3, 4 e 5 del D.lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Milano, data dell'apposizione della firma digitale

Copia rilasciata in termini di registrazione per gli usi consentiti dalla legge.

Imposta di bollo assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.